



Iole Baruelli ed Ermanno Sanpietro

I coniugi Iole Baruelli ed Ermanno Sanpietro sono state persone semplici, senza titoli di studio, molto legate ai valori della famiglia, del lavoro e della loro comunità.

Ermanno è mancato giovane, in modo improvviso, lasciando la moglie con una bambina di dieci anni in un'incerta situazione economica.

Aveva grandi sogni e nel suo lavoro avrebbe potuto raggiungere ottimi traguardi considerate le sue capacità unite alla grande volontà, tenacia ed intraprendenza. Purtroppo il destino ha deciso diversamente. Quando ha capito la gravità della sua malattia, ha pregato la moglie di tentare qualsiasi sacrificio per pagare alla figlia gli studi e darle così un futuro dignitoso.

Iole, con tanta dedizione al lavoro e molte privazioni, è riuscita a mantenere la promessa. La figlia, infatti, si è diplomata maestra; avendo subito vinto il Concorso Magistrale non ha potuto proseguire con l'Università perché ha ritenuto importante e prioritario il lavoro per sé e la propria famiglia.

La borsa di studio, dedicata dalla figlia Patrizia alla memoria dei genitori Iole ed Ermanno, vuole essere un aiuto e un incoraggiamento per una giovane studentessa che, oggi, ha la fortuna di studiare nella prestigiosa Università Cattolica.

Il progetto, sostenuto e appoggiato dal marito Giovanni, vuol essere anche un segno di riconoscenza al Signore per il loro sereno cammino matrimoniale.

La borsa, istituita dalla figlia Patrizia, è stata assegnata a **Carlotta Vignati** di Garlasco (PV), iscritta al I anno della Facoltà di Scienze della Formazione della Sede di Milano

